



Parrocchia San Martino di Tours in Cornuda
Diocesi di Treviso
IV Domenica di Quaresima

domenica 22 marzo 2020

*L'uomo nella prosperità non comprende,
è come gli animali che periscono.*

(Salmo 49, 21)

E' questa l'amara constatazione dell'autore del Salmo 49 ed è quello che anche noi sperimentiamo in questi giorni. Ci sembra di essere in un sogno, immersi in una situazione irrealistica di cui ancora non si vede la soluzione a tempi brevi.

L'isolamento forzato, il "distanziamento sociale" ci ha portato a vivere un rapporto nuovo con lo spazio, sempre più ridotto intorno a noi, e con il tempo, sempre più dilatato e informe, privo dei riferimenti abituali che davano struttura, spesso frenetica, alle nostre giornate.

Ci sentiamo tutti principianti, nella necessità di imparare giorno per giorno modalità nuove di vita e di relazione tra di noi.

E' un'oggettiva povertà a cui siamo sottoposti, un lungo itinerario nel deserto, che richiama alla nostra mente i quarant'anni del popolo d'Israele in cammino verso la Terra Promessa e i quaranta giorni della Quaresima, vissuti nell'attesa e nel desiderio della gioia pasquale.

E ci rendiamo conto che davvero in questa privazione che sperimentiamo tutto assume un valore e un sapore diverso, rispetto alla "prosperità" in cui eravamo immersi e di cui non ci rendevamo conto: la salute, gli affetti, le relazioni, la possibilità di gestire il nostro tempo e i nostri interessi, tutto ciò che costituiva le nostre giornate e che ora sentiamo carente.

Si tratta di uno sguardo nuovo che siamo invitati ad assumere. Si tratta di passare, come il protagonista del Vangelo di questa quarta domenica di Quaresima, dalla cecità ad una nuova ed inedita capacità di vedere: "Ero cieco, e ora ci vedo!", dice a quanti lo interrogano.

Che il Signore ci aiuti ad aprire il nostro sguardo alla salvezza che viene da lui e che rinnovi la nostra vita, anche attraverso questo tempo di privazione e di difficoltà, perché possiamo tornare a lui con spirito rinnovato e crescere nella fiducia in lui, nella condivisione, nell'amore gratuito verso i nostri fratelli.

Ricordiamoci nella preghiera e continuiamo con pazienza e con fede il nostro cammino verso la Pasqua del Signore.

Don Francesco

☪ ☪ ☪ Celebrazioni liturgiche ☪ ☪ ☪

TUTTE LE INTENZIONI SOTTO RIPORTATE SONO RICORDATE DAI SACERDOTI
NELLE SANTE MESSE CELEBRATE PRIVATAMENTE NELLA CAPPELLINA DELLA CANONICA.

Sabato def.ta Caberlotto Lina - def.ti Rossetto Mario e familiari
21 MARZO '20 def.ti Gazzola Umberto (compleanno), Loris e Giulietta
def.to Toffolo Livio (60 giorni)
def.ti Pincin Maria, Poloniato Giovanni, Buziol Bruno
def.ti Battistin Palmiro e Tentonello Rina

Domenica def.ti Tonello Bruno e Flavio
22 MARZO '20

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Lunedì def.ta Zorzi Isabella
23 MARZO '20 def.ti Rao Lucia e Viviani Silvio

Martedì pro offerente
24 MARZO '20

Mercoledì pro offerente
25 MARZO '20

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - Solennità

Giovedì def.ti Carinato Sergio, Giovanni, Marin Giovanni e Agnese,
26 MARZO '20 Frizzi Fabrizio (2° anniv.)

Venerdì def.ti fam. Rocco
27 MARZO '20

Sabato def.ta Caberlotto Lina
28 MARZO '20 def.ti Tentonello Ruggero e Carinato Giovanni e Sergio
def.to Tondello Ezechiele
def.ti De Bortoli Emma e Comazzetto Gian Mauro

Domenica def.ti Fornasier Primo e Maria, Bordin Carlo, Foggiato Luigi
29 MARZO '20 def.ti Gandin Marino (compleanno), Gandin Agostino
e Maria, Roccon Rino e Cesira

V DOMENICA DI QUARESIMA

☪ ☪ ☪ Avvisi Parrocchiali ☪ ☪ ☪

☪ OGGI CELEBRIAMO LA QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA. LE S. MESSE DOMENICALI RIMANGONO SOSPENSE A CAUSA DELL'EMERGENZA LEGATA ALL'EPIDEMIA DA "CORONA VIRUS", come prescritto dal Decreto del Presidente del Consiglio e dalle indicazioni dei nostri Vescovi. L'indicazione che abbiamo ricevuto è quella di rimanere in casa, in modo che l'epidemia possa essere presto sconfitta evitando il contatto tra le persone. E' UN TEMPO DI PRIVAZIONE PER NOI CRISTIANI CHE

SENTIAMO L'ESIGENZA DELLA PREGHIERA, DELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA E DELLA VITA COMUNITARIA, MA CERCHIAMO DI VIVERLO COME UN'ESPERIENZA SPIRITUALE, OFFRENDO LA NOSTRA DIFFICOLTÀ AL SIGNORE COME SACRIFICIO NEL TEMPO DI QUARESIMA. Manteniamoci sempre uniti al Signore e tra di noi attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola e le comunicazioni attraverso le tecnologie che ci consentono di vivere, anche se in modo limitato, la fraternità e l'amicizia tra di noi.

- ✚ STIAMO APPRONTANDO UN SITO INTERNET PER LA PARROCCHIA DI CORNUDA, con una sezione anche per le Parrocchie di Covolo e di Nogarè. E' UNO STRUMENTO UTILE PER RIMANERE INFORMATI SULLE ATTIVITÀ DELLA PARROCCHIA, soprattutto in questi momenti, che cercheremo di tenere sempre aggiornato. Il sito si può trovare a questo indirizzo: www.parrocchiasanmartinocornuda.it
- ✚ PREGHIAMO PER I DEFUNTI Marin Luigi e Romeo Domenico, di cui celebriamo nei prossimi giorni le esequie in cimitero, in forma privata come previsto in questa emergenza sanitaria. LI RICORDIAMO AL SIGNORE PERCHÉ LI ACCOLGA IN PARADISO E DONI CONSOLAZIONE ALLE LORO FAMIGLIE.
- ✚ MARTEDÌ 25 MARZO LA CHIESA CELEBRA LA SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE. In questa festa si ricorda in particolare la Madonna della Rocca. Pur non potendo celebrare pubblicamente l'eucaristia, invochiamo in questo giorno particolare la Vergine Maria come protettrice delle nostre comunità cristiane.
- ✚ Sono sospese fino a nuove indicazioni le varie celebrazioni, iniziative e attività, in attesa che possa rientrare l'emergenza sanitaria e che si possa riprendere la consueta vita parrocchiale.
- ✚ **Nel tempo della Quaresima** siamo invitati a CURARE PARTICOLARMENTE IL NOSTRO CAMMINO SPIRITUALE IN PARTICOLARE ATTRAVERSO:
 - L'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO E LA PREGHIERA, per lasciare che il Signore ci trasformi interiormente.
 - IL DIGIUNO, PER IMPARARE A SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE, senza lasciarci dominare dall'immediato.
 - LA CARITÀ, per abituarci a vivere la misericordia e la solidarietà.Inoltre siamo invitati al digiuno e all'astinenza dalle carni il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo (e possibilmente anche il Sabato Santo). L'astinenza è prevista per tutti i venerdì di Quaresima. Il digiuno significa "fare un unico pasto nella giornata, potendo comunque prendere qualcosa al mattino e alla sera". L'astinenza significa "rinunciare all'uso delle carni, come pure dei cibi considerati particolarmente ricercati o costosi". A questi gesti penitenziali non sono tenuti i bambini, gli anziani, gli ammalati.
- ✚ LE INTENZIONI DELLE S. MESSE CHE NON VENGONO CELEBRATE IN CHIESA IN QUESTO PERIODO SONO UGUALMENTE RICORDATE DAI SACERDOTI NELLA S. MESSA CHE CELEBRANO OGNI GIORNO PRIVATAMENTE nella cappellina della canonica, pregando per il bene di tutta la nostra comunità cristiana.

Nel pomeriggio di giovedì 19 marzo, solennità di san Giuseppe e giornata dedicata dalla Chiesa italiana alla preghiera per la liberazione dall'epidemia, sono salito al Santuario della Madonna della Rocca per affidare alla Vergine Maria la vita e la salute di ciascuno di noi e delle nostre famiglie, oltre alle nostre comunità parrocchiali e ai nostri paesi.

Ho voluto compiere questo gesto a nome di tutti voi, in solitudine, nel rispetto delle norme che non ci consentono di radunarci insieme, per evitare il diffondersi del contagio.

È stato un piccolo pellegrinaggio, vissuto con spirito di fede e senza clamore, nella semplicità che si impone in questi momenti.

Ringrazio don Ado e le suore che mi hanno accolto e hanno pregato con me.

Vi ho affidati tutti nelle mani di Maria, nella certezza che ci sosterrà in questa prova.

Vi invito ad unirvi tutti nella preghiera alla Vergine Maria, perché l'emergenza sanitaria possa terminare al più presto e possiamo tornare ad una vita serena e alle nostre occupazioni quotidiane.

Un carissimo saluto a tutti voi, in particolare ai giovani, alle famiglie, agli anziani e agli ammalati, sentendoci sempre più uniti nella fede e nella preghiera.

Continuiamo ad avere fiducia nel Signore e nella Vergine della Rocca.

Don Francesco

*O Vergine benedetta,
che sei venerata in questo Santuario della Rocca,
tu che ci hai accolto come figli sul colle della Croce,
ascolta la nostra preghiera
e intercedi dal tuo Figlio
le grazie di cui abbiamo bisogno.
O Maria, madre della speranza,
veglia sul nostro cammino, perché
fuggendo il male,
possiamo vivere nella grazia
di Gesù Cristo nostro Redentore.
A te che sei la madre di tutti,
ci affidiamo con totale confidenza
e con la certezza di essere ascoltati,
ti domandiamo di ottenere da Gesù
anche quanto ora ci sta a cuore,
se è conforme alla volontà del Padre.
Aiutaci a seguire, imitando l'esempio della tua vita umile ed obbediente,
Gesù Salvatore, così che cantiamo ora con riconoscenza la tua lode,
sicuri di poterla poi cantare insieme a Te
nella casa del Padre.
Amen.*

